



Ethernet i-line per applicazioni industriali

Westermo annuncia il lancio della famiglia di prodotti Ethernet i-line ottimizzati per il settore della costruzione macchine, building automation, automazione industriale e applicazioni di videosorveglianza. La nuova gamma include switch Ethernet standard e compatti, media converter e switch Power over Ethernet (PoE). Westermo i-line offre componentistica industriale, facilità d'uso e un funzionamento affidabile e costante. Tutti i dispositivi i-line sono montabili su guida DIN e hanno doppia alimentazione a 24VDC con morsetto a vite che li rende adatti per applicazioni in cui viene utilizzata una fonte di energia secondaria per mantenere un'alta affidabilità del sistema. Ogni dispositivo della gamma è dotato di un relè configurabile che attiva un segnale d'allarme per gli eventi di porta o di potenza. Il robusto rivestimento in lega di alluminio IP-31 è ideale per la dissipazione del calore e consente un'ampia gamma di temperature di funzionamento.

Tra i prodotti presentati troviamo uno switch standard a otto porte Fast Ethernet 10/100TX (SDI-880). È costituito da uno switch a 2 Gbps che supporta fino a due code di priorità al fine di fornire performance ottimali di data forwarding. Un secondo switch Ethernet otto porte (SDI-862) dispone di sei porte 10/100TX e di due porte in fibra ottica multimode o singlemode, che permettono la trasmissione di dati su distanze, rispettivamente, fino a 2 e fino a 30 km.

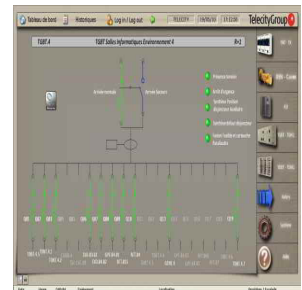
Sono disponibili anche due switch compatti (111,8 x 30 x 98,2 mm) a cinque porte. SDI-550 è un semplice switch Ethernet 10/100Base-TX 5 porte, mentre SDI-541 è uno switch 5 porte Fast Ethernet industriale con quattro porte 10/100Base-TX e una porta 100Base-FX che supporta fibra ottica singlemode o multimode. Entrambi i modelli possono funzionare con tensioni variabili, anche a 24VAC; ciò li rende ideali per il settore building automation.

La famiglia i-linea include anche due switch PoE progettati per garantire connessioni ad alta larghezza di banda per la sorveglianza su larga scala nelle reti di sistema di trasporto. Sono disponibili modelli con quattro o otto Fast Ethernet IEEE 802.3af PoE, entrambi con 2 porte di uplink Gigabit. Un sistema integrato di amplificatori di potenza da 12 V a 48 V rende l'unità ideale per supportare la distribuzione su telecamere IP standard PoE, su autobus, treni e navi.

Completano la gamma i-line una selezione di Media Converter Ethernet. Il convertitore MCI-211G 10/100/100TX in fibra ottica Gigabit e il ricevitore hot-swap Small Form-factor Pluggable (SFP) consentono all'unità di funzionare su quasi qualunque tipo di fibra e a distanza supportata da SFP. Il modello MCI-422 non è solo un convertitore a 2 canali RJ45 in fibra, ma anche uno switch Fast Ethernet compatto 4 porte 10/100 Mbps. L'unità è configurabile tramite semplici DIP switch. Il dispositivo supporta fibra ottica multimode o singlemode.

Per maggiori informazioni: www.westermo.com

Notizia inserita il 02/12/2010



PcVue 9.0 è stato installato nel nuovo Data Centre di TelecitGroup France

L'integratore di sistemi ETDE ha scelto PcVue 9.0 di ARC Informatique per monitorare i sistemi di distribuzione elettrica e condizionamento dell'aria dell'intera gamma di impianti presso in nuovo Data Centre di TelecitGroup nella regione parigina. L'apertura del software e la semplice gerarchia usata per l'architettura di comunicazione sono stati fattori determinanti in questa scelta. PcVue può, nell'ambito delle sue funzioni, generare rapporti sui consumi elettrici di ciascuno dei server gestiti dai clienti di TelecitGroup. TelecitGroup, la cui sede centrale è a Londra, è il leader europeo tra gli operatori di data centre indipendenti. L'azienda progetta, sviluppa e gestisce ambienti sicuri a elevata connettività dove infrastrutture tecniche, Web e IT possono essere ospitate in totale sicurezza. TelecitGroup gestisce 23 data centre nei principali hub commerciali europei.

Il suo nuovo edificio Condorcet, con un'area calpestabile di 3400 m² a disposizione dei clienti, è la soluzione perfetta per le imprese che desiderano localizzare la loro infrastruttura critica in un data centre. Esso ha vinto il trofeo di "Best Data Centre in Europe" nel concorso fra i Data Centre europei del 2010. Il nuovo sito è stato progettato in accordo agli standard internazionali ISO 27001:2005, che governa la sicurezza delle informazioni, e ISO 14001:2004, che assicura un'efficace gestione ambientale. Nella costruzione dell'edificio sono stati implementati principi di progettazione a efficienza energetica, oltre all'uso di una sofisticata tecnologia intelligente di condizionamento dell'aria e di raffreddamento libero per ridurre il consumo di energia. Inoltre, le opzioni multiple di connettività disponibili sul sito sono potenziate dalla connettività PANAP e SFINX, che offrono ai clienti opzioni di connettività peering e Internet nazionali e internazionali di alta qualità.

L'edificio include un centro di monitoraggio, un NOC (Network Operations Centre), con una parete video comprendente dodici schermi da 52 pollici, ciascuno dedicato a un sistema differente: 6 schermi per la sicurezza e la videosorveglianza, 1 schermo per il rilevamento di incendi, 3 schermi per le applicazioni operative dei sistemi e due workstation PcVue. La prima workstation è dedicata al sistema di distribuzione elettrica, mentre la seconda gestisce il condizionamento dell'aria. Ogni workstation ha tre schermi: uno schermo visualizza un diagramma schematico (condizionamento dell'aria e alimentazione elettrica) sulla parete video, e due ulteriori schermi sulle stazioni operatore. Uno per una visualizzazione dettagliata del sistema e uno schermo remoto per il monitoraggio di PC Security e che include lo schema generale.

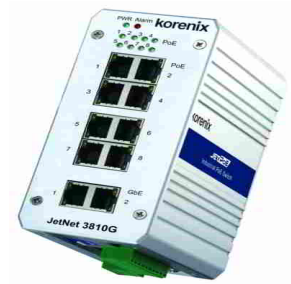
"Abbiamo scelto PcVue per due motivi principali. In primo luogo, per poter fornire al nostro cliente, TelecitGroup, un sistema aperto, multiprotocollo, in grado di tenersi aggiornato con i nuovi standard sul mercato e compatibile con sistemi di controllo e PLC per la gestione di edifici. Il secondo motivo è che con PcVue vi sono solo due punti di conversione del protocollo. Gateway di comunicazione diretti LON o MODBUS raccolgono i dati di lettura e quindi i PLC sono direttamente accessibili tramite la rete IP. Questa architettura a semplice gerarchia è molto più affidabile ed offre un'elaborazione dei dati più veloce. Con le altre soluzioni sul mercato, possono esservi fino a 4 strati di conversione differenti prima di raggiungere un database tipo SQL", spiega Hélène Gaury di ETDE.

Sul lato dell'alimentazione elettrica, PcVue monitorizza tutti i sistemi, dai trasformatori ai gruppi di continuità, ai quadri di distribuzione e ai contatori per ciascuna baia di server. Sul lato del condizionamento dell'aria, PcVue include il monitoraggio dell'intero circuito dalle unità di raffreddamento alle pompe, agli impianti sul tetto e ai condizionatori d'aria degli armadi nelle aree dei server.

Il software DreamReport - parte integrale dell'offerta PcVue Solutions di ARC Informatique - permette a TelecitGroup di generare completi rapporti dinamici sui sistemi e in particolare sulla quantità di elettricità usata da ciascun cliente.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web: www.arcinfo.com

Notizia inserita il 06/12/2010



Switch Ethernet industriale con tecnologia PoE e Gigabit

Contradata presenta JetNet-3810, uno switch PoE 8 porte e Gigabit Switch 2 porte con 12V Power Booster. La soluzione ideale per applicazioni di connettività PoE In-Vehicle.

Contradata S.r.l., da oltre 30 anni affermata azienda nel settore dei PC industriali e delle soluzioni embedded, ha presentato JetNet-3810, uno switch PoE 8 porte e Gigabit Switch 2 porte con 12V Power Booster.

JetNet 3810 rappresenta la soluzione perfetta per applicazioni di videosorveglianza su larga scala. Combina 8 porte PoE e due porte Gigabit in un unico switch per meglio soddisfare le richieste di ampia connettività PoE, favorendo una semplice installazione e riduzione dei costi di soluzione di rete. Le porte sono compatibili 802.3af PoE e possono fornire fino a 15.4W ciascuna per un totale di 100W per switch e sono adatte l'alimentazione di device PoE quali IP Camera, PoE Wireless ecc.

Il nuovo Switch PoE è basato sulla tecnologia Power Booster brevettata da Korenix.

Grazie a un converter da 12-24VDC a 48VDC integrato è perfetto per applicazioni bordo-veicolo come autobus, navi, treni e altre in cui la fonte di alimentazione sia 48VDC.

Le porte Gigabit Switch sono sviluppate per supportare QoS (Quality of Service) ed assicurare elevata qualità di streaming video e VOIP combinando inoltre la funzione di Fault Relay per la segnalazione automatica di errori.

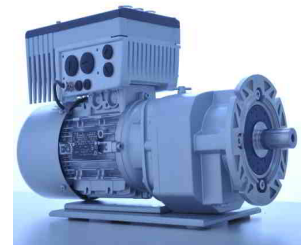
Caratteristiche tecniche del JetNet-3810G

- 8 porte 10/100 TX Power over Ethernet e 2 porte di uplink Gigabit 10/100/1000TX
- Vehicle PoE: DC 12V~24V input, 8 porte PoE @48V
- 802.3af compliant PoE: Alimentazione totale 100W, max. 15.4W per porte
- 2 porte gigabit Ethernet di uplink per una maggiore ampiezza di banda in applicazioni di videosorveglianza.
- Supporto QoS per ottimizzazione streaming video e VOIP
- Fault relay
- Case rugged in alluminio IP-31

(-25~70?) temperatura operativa

www.contradata.com

Notizia inserita il 06/12/2010



Connettività EtherCAT per inverter decentralizzati in grandi impianti

NORD Drivesystems fornisce un box per l'integrazione degli inverter montati a bordo motore (SK 200E) in reti con bus EtherCAT e negli ambienti con tecnologia di controllo Beckhoff. Il bus di campo basato su Ethernet offre significativi vantaggi in particolare per le reti nei grandi impianti, come ad esempio sistemi di trasporto. Il nuovo box EtherCAT di NORD connette in modo economico un gran numero di inverter a una singola linea di bus, poiché non vi è alcuna necessità di ripetitori o di ulteriori interfacce bus-master. Il modulo bus può essere montato direttamente sul SK 200E oppure a parete mediante l'utilizzo di un kit dedicato. I cavi del bus EtherCAT vengono cablati al box tramite un connettore M12. Inoltre, nel box sono presenti otto ingressi e due uscite a 24V. Ognuna di queste espansioni può indirizzare su EtherCAT fino a quattro inverter. Grazie all'interfaccia RS232/RS485 integrata è possibile accedere direttamente ai parametri del modulo bus e connettersi agli inverter tramite la tastiera SK PAR o tramite il software per pc NORDCON. Il box EtherCAT ha un grado di protezione standard IP55, ma può essere fornito su richiesta in IP66.

Tutti i modelli del SK 200E sono dotati del controllo vettoriale della corrente di tipo sensorless, un chopper di frenatura e un modulo per il controllo del freno elettromagnetico del motore. Anche il modello base permette la regolazione della velocità (tramite l'ingresso per un encoder incrementale HTL) e controllo della posizione tramite la funzione integrata POSICON. In questa vasta gamma di funzionalità sono incluse inoltre a bordo dell'inverter la funzione di arresto in sicurezza "Safe Stop" e l'interfaccia per il bus AS-Interface.

Il sito web dedicato, www.sk200e.de, presenta la gamma completa dei modelli, delle loro caratteristiche e fornisce maggiori dettagli sulle aree e esempi di applicazioni.

Notizia inserita il 09/12/2010



Nuova sezione video di PLC Forum

PLC Forum ha aperto una nuova sezione video.

In essa sono contenuti i video didattici dei docenti con relativi test di valutazione ed attestati finali ed

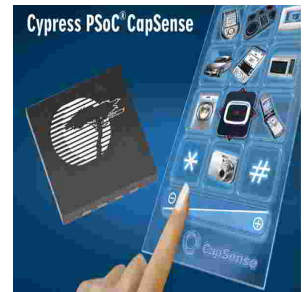
i video degli utenti divisi per categoria.

Tutti gli utenti iscritti a PLC Forum potranno inserire video.

I docenti delle scuole, tramite un'apposita registrazione, potranno iscrivere i propri studenti per le prove di valutazione.

La nuova sezione è accessibile da [questa pagina](#)

Notizia inserita il 10/12/2010



La soluzione CapSense di Cypress Semiconductor

Questo nuovo mouse è il primo ad essere in grado di appiattirsi per garantire una maggiore portabilità e di sollevarsi per un miglior comfort di utilizzo

Cypress Semiconductor (Nasdaq:CY) ha annunciato che la soluzione CapSense è stata utilizzata da Microsoft per implementare la funzionalità "Touch Scroll Strip" dell'innovativo mouse Arc Touch: grazie ad essa gli utenti possono navigare attraverso i documenti e le pagine Web senza usare la barra di scorrimento sullo schermo. La rotellina del mouse basata sulla tecnologia CapSense assicura la massima semplicità e comfort durante la navigazione rispetto allo scorrimento irregolare tipico di molte rotelline meccaniche.

Cypress Semiconductor è l'azienda leader a livello mondiale nel settore della tecnologia a rilevamento capacitivo in grado di offrire il più ampio portafoglio di soluzioni. I dispositivi CapSense basati sull'architettura PSoC assicurano i più elevati livelli di flessibilità e integrazione per soddisfare le esigenze di una gamma estremamente ampia di soluzioni, da quelle più complesse alla semplice sostituzione dei tasti. Le caratteristiche di impermeabilità e di elevata immunità al rumore di questa soluzione assicurano la massima affidabilità di funzionamento.

Ulteriori informazioni sulla soluzione CapSense sono disponibili all'indirizzo: www.cypress.com/go/capsense

Notizia inserita il 12/12/2010



Soluzioni wireless industriali IP67

RadioLinx 802.11n – IHN-W: un nuovo nato nella famiglia

Pochi mesi dopo il lancio dei suoi primi moduli IEEE 802.11n RadioLinx® di classe industriale, ProSoft Technology amplia la sua famiglia più recente di soluzioni wireless industriali con una versione IP67 a radio singola.

ProSoft Technology è lieta di annunciare un modello IP67 a radio singola (RLXIB-IHN-W) che le permette di allargare la sua famiglia di soluzioni wireless RadioLinx 802.11n di classe industriale. La nuova radio si aggiunge alle due versioni 'a radio singola' esistenti (un Industrial Hotspot e un client industriale) e alle due versioni 'a doppia radio' (un Industrial Hotspot con custodia IP20 standard e uno con protezione IP67).

Questa radio a prova di intemperie da un grado di protezione IP67. Tale protezione la rende a tenuta di polvere («6» = nessun ingresso di alcun tipo di solido, inclusa la polvere) e impermeabile («7» = nessun ingresso d'acqua in quantità dannosa quando la custodia è immersa in acqua con un'immersione massima di 1 m). Rispetto al suo predecessore 'a doppia radio' esistente, questa nuova soluzione 802.11n 'a singola radio' di classe industriale è una scelta conveniente che permette agli utenti di beneficiare delle soluzioni di ProSoft Technology per risolvere applicazioni nelle quali è richiesta la protezione IP67 e dove l'opzione 'doppia radio' non è necessaria.

E' utile ricordare che la nuova famiglia 802.11n di classe industriale offre eccellenti prestazioni alle reti ad elevata capacità. Essa mette a disposizione un'opzione di networking ad elevata affidabilità verso applicazioni tradizionalmente difficili da risolvere con soluzioni wireless.

Questa famiglia di moduli RadioLinx implementa l'ultima tecnologia 802.11n. In breve, mentre le soluzioni 802.11a/b/g di classe Industriale sono già adatte per un'ampia varietà di applicazioni manifatturiere e di produzione, le radio 802.11n di classe industriale facilitano l'implementazione di reti wireless per casi critici (offrono l'opzione wireless a una gamma più ampia di applicazioni).

La famiglia 802.11n RadioLinx facilita il trasporto di protocolli industriali (supporta la funzionalità 'consegna affidabile di messaggi di I/O'). Il supporto VLAN (Virtual Local-Area-Network) permette la segmentazione del traffico di rete (una connessione per l'applicazione di controllo e automazione e un'altra connessione per programmazione o manutenzione, ad esempio). Viene usata la tecnologia MIMO (Multiple Input, Multiple Output) con un massimo di tre antenne collegate a ciascuna radio; essa beneficia di percorsi multipli dovuti ai riflessi (tipicamente su parti metalliche sul pavimento dell'impianto) per consentire elevate velocità dei dati (fino a 300 Mbps) e prestazioni avanzate in ambienti industriali. E' supportata la Quality of Service (QoS) per la prioritizzazione dei dati per applicazioni in background.

RadioLinx 802.11n di classe industriale funziona nel range di temperatura esteso (da -40 a +75 °C) e offre la classificazione per aree pericolose (ATEX Zona 2 Categoria 3). Altre specifiche industriali includono: elevata resistenza a vibrazioni/urti, montaggio su guida DIN, Power over Ethernet e modo simultaneo bridge / ripetitore / Hotspot Industriale. Analogamente ad altre soluzioni RadioLinx 802.11 di ProSoft Technology, la nuova famiglia di radio supporta la sicurezza 802.11i e RADIUS per la gestione centralizzata delle politiche di sicurezza.

Compatibile con le soluzioni RadioLinx 802.11 esistenti, le radio 802.11n di classe industriale migliorano le prestazioni per applicazioni a elevata ampiezza di banda e per applicazioni di controllo a elevata velocità dei pacchetti.

Tutti i prodotti ProSoft Technology sono coperti da una garanzia triennale e da un supporto tecnico illimitato per la vita

del prodotto.

www.prosoft-technology.com

Notizia inserita il 13/12/2010



PLC SPEED7 ad alte prestazioni con Ethernet integrata

La gamma SPEED7 300S di VIPA offre i PLC più veloci al mondo compatibili con il linguaggio Step7 di Siemens. Con una velocità 30 volte superiore ai normali PLC della stessa categoria, questi dispositivi consentono di ridurre drasticamente i tempi di elaborazione, con un conseguente incremento della produttività e costi inferiori. Inoltre, tutti i PLC VIPA 300S sono provvisti nella dotazione standard di interfaccia Ethernet per comunicazioni PG/OP, che garantiscono una connessione semplice ed economica ad altri dispositivi Ethernet.

San Zeno Naviglio, 2 dicembre 2010 - VIPA Italia, azienda con sede a San Zeno Naviglio (BS) che produce e commercializza sistemi e componenti di automazione industriale, ha presentato la gamma SPEED7 300S di VIPA, che offre i PLC più veloci al mondo compatibili con il linguaggio Step7 di Siemens. I rivoluzionari PLC 300S SPEED7 di VIPA sono ideali per applicazioni di automazione centralizzate e distribuite. Sono disponibili con un'ampia gamma di processori ad alta velocità, con connettività Ethernet integrata e configurazioni di memoria scalabili che possono essere adattate ai requisiti specifici dell'applicazione per garantire la massima efficienza dei costi.

La gamma 300S garantisce così prestazioni impareggiabili con tempi di ciclo minimi di soli 100 microsecondi. Pienamente compatibili con il set di istruzioni Step7 di Siemens ed equipaggiabili con memoria da 32 Kb a 8 Mb, i PLC di VIPA offrono agli utilizzatori livelli di produttività e flessibilità superiori ai PLC della stessa categoria.

Il PLC SPEED7 è stato progettato sia per impieghi generici sia per applicazioni di automazione con tempi critici, grazie a una capacità di elaborazione di oltre 50.000 istruzioni in meno di 1 millisecondo che supera di gran lunga qualsiasi altro PLC attualmente in commercio. I tempi di elaborazione minimi sono di 14 nanosecondi per operazioni bit, operazioni word e calcoli a virgola fissa, e di 84 nanosecondi per calcoli a virgola mobile.

I processori SPEED7 sono provvisti di clock in real time e possono essere dotati di memoria integrata da 32Kb, 64Kb, 128Kb, 512Kb, 1Mb e 2Mb espandibile fino a 8Mb. La famiglia offre un sistema di memoria modulare esclusivo chiamato MCC (Memory Configuration Card) che offre la massima scalabilità per progetti di automazione su grande e piccola scala. Gli utenti possono così acquistare solo la memoria necessaria e, in caso di evoluzione delle loro esigenze, aggiungere nuova memoria senza sostituire l'hardware del PLC. Oltre alla memoria espandibile, il sistema MCC offre un sistema comodo e pratico per memorizzare codice sorgente, programmi e aggiornamenti firmware.

Ethernet integrata come standard

La gamma di PLC SPEED7 è disponibile in diversi modelli che soddisfano un ampio spettro di esigenze. Tutti i PLC 300S hanno in dotazione interfacce MPI, Ethernet PG/OP e Profibus DP-master/slave come standard, mentre alcuni modelli integrano anche la connessione CP343 TCP/IP. La porta Profibus DP master/ slave può essere adattata a protocolli di comunicazione seriale fra cui Modbus. Poiché tutti i PLC 300S sono dotati di porta Ethernet in configurazione standard, quando vengono abbinati a sistemi HMI VIPA e modem per l'assistenza remota (Teleservice) offrono una piattaforma di connettività economica e potente che consente la comunicazione con tutti i dispositivi collegati al bus Ethernet.

Compatibilità dei moduli

I PLC VIPA sono disponibili in versioni per montaggio su guida DIN e in versioni su scheda PCI. Una ricca gamma di moduli offre poi un'ampia scelta di schede periferiche per I/O, fieldbus e alimentazione.

Molti moduli VIPA sono intercambiabili/compatibili a livello di pin con la gamma S7-300 di Siemens. La compatibilità con Step7 di Siemens riguarda anche SFC e OB, permettendo all'utente di contenere al minimo i costi per l'eventuale passaggio al sistema più veloce proposto da VIPA.

La programmazione può essere effettuata nei linguaggi LAD, FBD, STL, SCL, CFC e Graph7, utilizzando Step7 di Siemens oppure il tool software WinPLC7 della stessa VIPA.

Bus ultraveloce

Oltre al bus seriale standard (sul lato destro della CPU), su alcuni modelli VIPA offre anche un bus parallelo "ultraveloce" chiamato VIPA Speed Bus e posto sul lato sinistro della CPU.

Questo bus ad alta velocità ospita la gamma esclusiva di moduli VIPA, fra cui Profibus-DP, Interbus-Master, CANopen-Master/Slave, CP 343 Ethernet e moduli digitali e analogici ad alta velocità per esigenze di controllo ad altissima precisione.

Gli ingressi analogici vengono scannerizzati a 100 microsecondi, mentre gli I/O digitali vengono letti alla velocità rilevante di 2,5 microsecondi. Questo sistema a doppio bus è unico nei dispositivi di automazione di questa categoria e consente di installare fino a 32 moduli sul bus seriale abbinati a 16 moduli ad alta velocità sul bus parallelo (tutto in un unico rack), realizzando una piattaforma di automazione assolutamente versatile e flessibile.

www.vipaitalia.it

Notizia inserita il 14/12/2010



Connettori in composito qualificati da ESA Space Applications

Souriau, il leader mondiale dei connettori in composito per ambienti severi ha ottenuto la qualificazione dell'Agencia Spaziale Europea (ESA) per la sua gamma in miniatura rettangolare: la microComp®. Il connettore microComp® è la perfetta sostituzione del connettore D-Sub ESA/ESCC, oggi ampiamente utilizzato nei carichi paganti satellitari. Il microComp® permette un risparmio di spazio fino al 40% e una riduzione di peso fino al 60%. I connettori attualmente usati su apparati e cablaggi di satelliti per telecomunicazioni o missioni scientifiche sono dello stesso tipo di quelli usati su computer laptop e domestici. Tali connettori, comunemente chiamati D-Subminiatura, utilizzano materiali e processi di produzione che hanno più di 40 anni e non sfruttano la tendenza alla miniaturizzazione nell'industria elettronica.

Affidabilità è la parola chiave nell'industria spaziale – sia per i lanciatori che per i satelliti. Tutti i componenti montati devono essere qualificati e sono soggetti a un estensivo follow-up di produzione con piena tracciabilità. Tale tracciabilità permette l'identificazione del lotto di materiale grezzo in caso di guasto, al fine di isolare i componenti potenzialmente difettosi.

In questo contesto, Souriau ha lavorato in partnership con l'Agencia Spaziale Europea per sviluppare una gamma completa di connettori rettangolari in materiale composito per l'ambiente spaziale.

Il materiale composito è la soluzione migliore per seguire i trend verso la miniaturizzazione e i risparmi di massa negli apparati di bordo. Souriau è all'avanguardia in questa tecnologia ed è già un fornitore primario di connettori in composito per tutte le nuove generazioni di aeroplani.

Dalla fine degli anni '80, Souriau ha lavorato sulla scelta dei materiali compositi e sulla loro caratterizzazione. Grazie a ciò, Souriau ha sviluppato esperienza nei compositi, sia nella loro formulazione che nei processi industriali come lo stampaggio ad alta pressione, e nell'adesione di rivestimenti metallici (nickel, oro) su tali materiali compositi.

Per questa nuova gamma rettangolare microComp®, la conchiglia completa è realizzata in composito e metallizzata al fine di assicurare un'efficace continuità elettrica fra la spina, la presa, i backshell e la treccia di cablaggio. Ciò è essenziale per assicurare una buona protezione dei segnali trasmessi contro l'interferenza elettromagnetica. I contatti di crimpatura elettrica sono rimovibili e permettono all'utente di cablare e scablare l'apparato. Questo offre flessibilità e un risparmio di costi durante la fase di sviluppo.

www.souriau.com

Notizia inserita il 15/12/2010



Reader RFID palmare JOY 100

ASE, azienda di riferimento nella proposta di componenti per l'identificazione automatica ed il controllo degli accessi, presenta il reader palmare JOY 100 particolarmente indicato per le applicazioni di raccolta dati.

Il JOY 100 è in grado di identificare il codice univoco read only dei più comuni transponder a frequenza LF 125 KHz ed è dotato di orologio interno e di memoria per 1024 transazioni; ogni lettura valida viene registrata nella memoria, associata alla data e all'ora della lettura.

Una batteria alcalina PP3 di 9V garantisce un'autonomia di almeno 800 letture, il display grafico con backlight consente una lettura chiara del codice letto mentre un segnale acustico viene abilitato ad ogni lettura del transponder.

JOY comunica verso un Personal Computer tramite interfaccia USB e grazie al software in dotazione è possibile programmare i parametri di configurazione ed effettuare il download delle transazioni contenute in memoria.

Il JOY 100, fornito in una pratica valigetta, si contraddistingue per la linea ergonomica, per la semplicità d'uso, il peso molto contenuto ed il rapporto prestazioni prezzo.

www.asedis.it

Notizia inserita il 16/12/2010



RF GFI/GFIS: Controlli a pedale con nuova tecnologia wireless a elevata affidabilità

I vantaggi della comunicazione wireless sono particolarmente evidenti nel caso dei controlli a pedale. Le unità possono essere posizionate a volontà e non vi sono cavi da scavalcare o limitazioni di movimento. Con la serie RF GFI/ GFIS, gli ingegneri che desiderano sfruttare questi vantaggi non solo hanno una nuova serie di interruttori a pedale wireless a loro disposizione, ma possono anche usare un nuovo standard wireless ad elevata affidabilità sviluppato da steute.

Sulla base dell'esperienza acquisita con varie tecnologie radio nel corso di molti anni, è emerso un nuovo sistema che era stato in origine sviluppato per le apparecchiature medicali. Questo settore ha standard particolarmente elevati per quanto riguarda l'affidabilità di trasmissione ed è imperativo che la funzione di interruzione non sia limitata ad altre reti radio, come il WI-FI. Il nuovo standard radio di steute soddisfa queste esigenze - ed ha anche il vantaggio di usare una frequenza all'interno della banda d'onda di 2,4 Ghz, accessibile globalmente senza licenza.

Questa nuova tecnologia radio è stata integrata negli interruttori a pedale della serie GFI, caratterizzati dalla loro forma ergonomica, dai bassi pedali e dall'elevata stabilità. Il loro involucro metallico può sopportare anche elevati livelli di usura e lacerazioni meccaniche.

I segnali radio sono valutati da un'unità ricevitore compatta che può essere installata nell'armadio interruttori. Un'altra soluzione pratica, facile da installare e onnicomprensiva per l'interfacciamento uomo-macchina wireless da steute.

www.steute.com

Notizia inserita il 19/12/2010

ANCORA DEBOLE LA PRODUZIONE INDUSTRIALE A OTTOBRE 2010

CONFINDUSTRIA ANIE: ANCORA DEBOLE LA PRODUZIONE INDUSTRIALE A OTTOBRE 2010

Milano, 10 dicembre 2010 - Secondo i dati diffusi oggi dall'ISTAT, l'industria delle tecnologie rappresentata da Confindustria ANIE - Elettrotecnica ed Elettronica - ha sperimentato a ottobre 2010 un nuovo indebolimento nei livelli di attività industriale.

L'Elettrotecnica ha registrato nel confronto con ottobre 2009 una variazione dei livelli di attività inferiore al punto percentuale (+0,9%); l'Elettronica ha mostrato una flessione del 4,4% (+3,3% la crescita registrata nella media del manifatturiero nazionale).

La variazione su base congiunturale, ossia elaborata nel confronto con il mese di settembre 2010, ha mantenuto un andamento negativo e allineato per le due macroaree dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica (-0,7%).

I dati negativi del mese di ottobre si sono riflessi sulla variazione cumulata annua. Guardando alla media dei primi dieci mesi del 2010, nel confronto col corrispondente periodo del 2009, i settori ANIE hanno mostrato un nuovo ridimensionamento nel ritmo di crescita della produzione industriale (+10,7% la variazione cumulata annua per l'Elettrotecnica; +5,8% per l'Elettronica).

“I timori emersi dopo la prima metà dell'anno trovano purtroppo conferma anche nel dato di ottobre che vede un nuovo indebolimento dei livelli produttivi per i settori rappresentati da Confindustria ANIE – ha commentato il Presidente di Confindustria ANIE Guidalberto Guidi. “Il 2010, che era iniziato all'insegna di un recupero di fiducia dopo i mesi difficili dell'anno precedente, sta giungendo al termine in un clima di rinnovata incertezza. Anche le prospettive per il 2011 si mantengono estremamente caute. L'industria high-tech è chiamata ancora una volta a guardare oltre le incognite dell'oggi e a intensificare sacrifici e investimenti per costruire lo sviluppo di domani. Non va dimenticato che le tecnologie ANIE rivestono un ruolo prioritario fra l'altro per il raggiungimento di quegli obiettivi di gestione energetica efficiente, adeguamento delle reti di trasporto e digitalizzazione dei servizi indispensabili per l'ammodernamento del Sistema Paese.

Senza un adeguato sostegno della domanda sarà difficile raccogliere le risorse e le energie necessarie per questo processo.” “Continua ad allarmare l'immobilità sul fronte domestico che ha poco beneficiato della ripresa dei primi mesi del 2010 e ora mostra nuovi preoccupanti segnali di debolezza – ha concluso Guidi. A questo si aggiungono ulteriori criticità, come le forti tensioni nel mercato delle materie prime e l'allungamento nei tempi di pagamento delle forniture, che comprimono margini e operatività delle imprese

www.anie.it

Notizia inserita il 20/12/2010

mcT - Tecnologie per il Navale

Il 16 febbraio a Carrara si svolgerà il primo appuntamento con il forum mcT - Tecnologie per il Navale, appuntamento verticale ad alto valore tecnologico svolto all'interno del SeaTec, evento di riferimento per la nautica e la progettazione per imbarcazioni, yacht e navi.

Con 12 mila impiegati diretti e circa 55 mila addetti se si considera l'intera filiera tecnico-produttiva, il settore navale italiano, che comprende i comparti della nautica da diporto e della cantieristica navale, rappresenta, assieme alle attività di logistica portuale e ai trasporti marittimi, uno dei più importanti pilastri dell'economia nazionale. E il nuovo evento organizzato da EIOM nella modalità verticale del Forum applicativo, grazie al contributo delle aziende partecipanti vuole fornire nuove ed interessanti opportunità a tutto il pubblico di operatori specializzati.

mcT Tecnologie per il Navale si svolgerà infatti a Carrara il prossimo 16 febbraio, parte integrante del "SeaTec - Rassegna Internazionale Tecnologie Sufornitura e Design per Imbarcazioni Yacht e Navi", nona edizione della manifestazione italiana dedicata alla fornitura della cantieristica navale e da diporto, nell'idea di ottimizzare le opportunità ed aumentare l'offerta tecnologica per gli interessati all'evento.

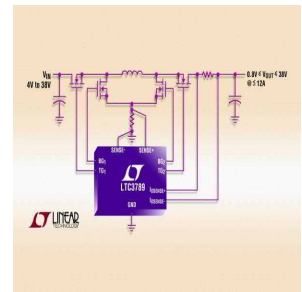
E l'appuntamento, focalizzato sulle tecnologie indispensabili per lo sviluppo del settore navale (dalle soluzioni di manutenzione alla strumentazione dedicata, dai trattamenti specifici al software, alle soluzioni "intelligenti" per gli interni e così via), non potrà che giovare di questa location, che consentirà inoltre di proporre l'evento a tutti gli operatori qualificati partecipanti a Carrara.

La formula del Forum mcT è strutturata in modo verticale e prevede una sessione pomeridiana in collaborazione con alcune delle principali aziende del settore, così da consentire ai partecipanti di esaminare in modo diretto e specifico case histories, soluzioni verticali, casi pratici applicativi, fino a interventi tecnici di stretta attualità.

mcT si rivolge a un target molto qualificato di operatori professionali quali progettisti, responsabili tecnici, ingegneri, studi tecnici, impiantisti, responsabili cantiere, tecnici e responsabili di produzione e manutenzione, manager, responsabili acquisti ed altri ancora.

Appuntamento dunque il 16 febbraio a Carrara, il programma della giornata sarà presto disponibile sul sito www.eiomfiere.it/mctnavale attraverso cui gli operatori interessati potranno preregistrarsi per accedere gratuitamente sia al SeaTec che alla giornata, e usufruire dei servizi offerti dagli sponsor (coffee break e documentazione, scaricabile in pdf dopo l'evento).

Notizia inserita il 21/12/2010



Controller DC/DC in modalità buck-boost ad alto rendimento con induttore singolo

Linear Technology Corporation presenta l'[LTC3789](#), un controller sincrono buck-boost DC/DC ad altissima efficienza (fino al 98%) che funziona con tensioni di ingresso superiori, uguali o inferiori alla tensione di uscita. I circuiti di step-up e step-down ad alta potenza in genere si basano su trasformatori o due convertitori DC/DC, uno per lo step-up (boost) e l'altro per la conversione step-down (buck). L'LTC3789 utilizza un induttore singolo con raddrizzatore sincrono a 4 switch ed è in grado di fornire potenza di uscita fino a 150 W con un unico dispositivo. La disposizione in parallelo di più circuiti garantisce una potenza ancora maggiore.

L'LTC3789 funziona a una frequenza fissa selezionabile tra 200 kHz e 600 kHz e può essere sincronizzato su un clock esterno entro lo stesso range grazie alla funzionalità PLL (Phased-Locked Loop) integrata. Grazie all'ampio range di ingresso e uscita, rispettivamente compreso tra 4 V e 38 V e tra 0,8 V e 38 V, nonché alla possibilità di passare con facilità da una modalità operativa all'altra, questo dispositivo è ideale per un'ampia gamma di controlli industriali, applicazioni militari e automotive, oltre ai sistemi alimentati ad energia solare e a batteria.

L'LTC3789 si basa su un'architettura di controllo della corrente proprietaria per il funzionamento a frequenza costante in modalità buck e boost e utilizza potenti driver per i gate dei MOSFET a canale N integrati. L'LTC3789 fornisce anche un loop di regolazione preciso a corrente costante per la corrente di ingresso e di uscita, su un ampio range di tensioni di ingresso. La funzione di limitazione della corrente di ingresso impedisce il sovraccarico della fonte di ingresso, mentre la limitazione della corrente di uscita fornisce una soluzione semplice per applicazioni a corrente di uscita regolata, come i caricabatterie o i driver LED. Il dispositivo è inoltre dotato di un sistema di protezione contro i guasti in condizioni di sovratensione, sovracorrente e cortocircuito, che funziona in tutte le modalità operative. Inoltre, l'LTC3789 scollega la tensione di ingresso dall'uscita durante lo spegnimento. L'utente può selezionare la modalità continua o a salto d'impulso per ottimizzare il rendimento dei carichi leggeri. Tra le altre funzionalità dell'LTC3789 vi sono anche il soft-start regolabile, l'uscita power good e il mantenimento di una tensione di riferimento precisa ($\pm 1,5\%$) nell'intervallo di temperature operative di giunzione compreso tra -40°C e 125°C .

L'LTC3789 è disponibile in package QFN a 28 pin da 4 x 5 mm e TSSOP a 28 conduttori. Il prezzo unitario parte da \$4,65/cad. per 1.000 unità. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.linear.com/3789.

Riepilogo delle caratteristiche: LTC3789

Architettura a singolo induttore

Funzionamento con tensioni di ingresso superiori, inferiori o uguali alla tensione di uscita

Range di tensioni di ingresso comprese tra 4 V e 38 V

Range di tensioni di uscita comprese tra 0,8 V e 38 V

Limite della corrente di ingresso o di uscita programmabile

Rettifica sincrona

Rendimento fino al 98%

Driver on-chip per i driver per i gate dei MOSFET

Potenza in uscita di 150 W

Disconnessione delle uscite al momento dell'arresto

Frequenza operativa fissa selezionabile da 200 kHz a 600 kHz

Segnale di uscita "power good"

Precisione della tensione di riferimento pari a $\pm 1,5\%$ con temperature da -40°C a $+125^{\circ}\text{C}$

Controllo in corrente per una risposta rapida ai transienti e una semplice compensazione del loop

Protezione da sovratensione e sovracorrente

LDO VCC interni ed esterni da 5,5 V

Notizia inserita il 22/12/2010



Consumo di energia ridotto del 43%

Con la sua nuova unità TopTherm fan-and-filter, Rittal sta dimostrando che sono ancora possibili significativi miglioramenti nella ventilazione. L'innovazione risiede nel fatto che è la prima al mondo a utilizzare la tecnologia diagonale. Una volta installata, assicura una portata d'aria di gran lunga maggiore per migliorare la ventilazione negli armadi e negli alloggiamenti. Altri vantaggi considerevoli, oltre al semplice montaggio senza attrezzi, sono la facilità di manutenzione e una maggiore efficienza. Test intensivi hanno evidenziato un risparmio energetico del 43%. Usando la tecnologia fan diagonale, Rittal è riuscita a creare una sintesi intelligente di ventilazione radiale e assiale nelle nuove unità TopTherm fan-and-filter. La nuova tecnologia di ventilazione è caratterizzata dal fatto che l'uscita dell'aria non avviene in direzione assiale del ventilatore, come accadeva in precedenza, ma invece in diagonale, verso l'esterno. Questo favorisce una distribuzione uniforme d'aria all'interno della custodia o negli alloggiamenti ed evita la formazione di punti più caldi.

Oltre al design piatto, i vantaggi principali sono la curva più ripida e una sella a maggior pressione. Di conseguenza il sistema possiede una stabilità di pressione più elevata e - una volta installato e in condizioni di esercizio - fornisce un flusso d'aria superiore e più costante su una vasta area. Tutto ciò genera una vita d'esercizio più elevata per i tappetini del filtro senza dover rimediare all'eventuale perdita di potenza. Rittal ha condotto test approfonditi che permettono un confronto diretto tra le vecchie e le nuove tecnologie, al fine di dimostrare le prestazioni delle nuove unità fan-and-filter. Un impianto convenzionale fan-and-filter e una nuova unità TopTherm sono stati installati in due identiche configurazioni di test. I contenitori utilizzati sono stati dotati di sensori di riscaldamento e di temperatura. Entrambe le unità fan-and-filter sono state controllate da un controllore digitale di temperatura all'interno del locale durante un periodo di un mese e mezzo di prova. Il risultato: grazie ai benefici della nuova unità fan-and-filter diagonale, il tempo di funzionamento del filtro TopTherm è stato tagliato di circa il 40%. Il consumo di energia è stato quindi del 43% circa sotto il livello convenzionale.

Grazie al montaggio effettuabile senza la necessità di attrezzi, le unità fan-and-filter possono essere montate in modo semplice e la direzione del flusso d'aria può essere cambiata rapidamente. I collegamenti elettrici possono essere effettuati facilmente e la manutenzione, compresa la sostituzione del filtro opaco, avviene senza intoppi. Durante l'installazione e il collaudo, il montaggio rapido del sistema permette un facile inserimento delle unità fan-and-filter nel montaggio previsto. Le dimensioni del vano di incasso sono identiche a quelle dei modelli precedenti. I morsetti a molla, nei quali sono inseriti i cavi, sostituiscono i morsetti a vite tradizionali quando vengono effettuati i collegamenti elettrici. Un nuovo meccanismo consente di ribaltare la griglia in avanti durante i lavori di manutenzione, facendola scattare in posizione con un angolo di apertura di circa 70°. Questo consente all'utente di avere entrambe le mani libere per sostituire il filtro. Questa caratteristica comporta meno manutenzione e costi ridotti. La procedura è la stessa anche con i filtri in uscita. Per migliorare le prestazioni, diverse unità fan-and-filter possono essere facilmente affiancate una all'altra senza lasciare spazi. Le unità TopTherm fan-and-filter sono disponibili in varie uscite, che vanno da 20 m³ / h fino a 700 m³ / h. Vi è anche una scelta di voltaggi 24 V (DC) o 115 V, 230 V e 400 V a 3 fasi (AC, 50/60Hz). Oltre alle unità fan-and-filter standard è disponibile anche una versione EMC.

www.rittal.it

Notizia inserita il 23/12/2010